

**Modalità di richiesta e concessione delle piantine forestali  
prodotte nel vivaio forestale pubblico regionale**

**SCODOGNA**- via Nazionale Ovest, 28 - Località Pontescodogna, **Collecchio**  
(PR)

**ANNATA SILVANA 2024/2025**

**Oggetto e beneficiari**

La presente disciplina criteri, modalità e tempistiche di richiesta da parte degli Enti pubblici della Regione Emilia-Romagna e conseguente concessione e fornitura del materiale forestale di propagazione da parte dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale, in parziale deroga alle disposizioni contenute nella Deliberazione n. 391 del 27/03/2008, recante i criteri e le modalità per la richiesta e l'assegnazione gratuita di piantine, che rimane in vigore per quanto non esplicitamente modificato nel presente allegato e nella delibera di approvazione del medesimo.

Possono beneficiare della presente procedura tutti **gli Enti pubblici**, territoriali e non, economici e non, avente sede legale od operativa sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

Si specifica che le piantine richieste, concesse, ritirate e messe a dimora per effetto della presente non permettono, in nessun caso, di acquisire il diritto all'erogazione del contributo previsto dall'art. 106 della Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e dalla Deliberazione n. 1324/2013 in materia di Legge 113/1992 "Un albero per ogni neonato".

Sono escluse dalla fornitura di piantine, le richieste riferite o riconducibili a provvedimenti e accordi di qualsiasi natura, da cui emerga che la piantagione sia già determinata e/o compensativa e/o prerequisite (anche di natura volontaria) per l'attuazione dei medesimi. A mero titolo esemplificativo si riportano: accordi e piani operativi (ex L.R. n. 24/2017), oneri di urbanizzazione, valutazioni ambientali (ex D.lgs. n. 152/2006 e L.R. n. 24/2017), interventi infrastrutturali, autorizzazioni a trasformazioni del bosco (ex D.lgs. N. 34/2018), etc.

Il materiale richiesto ed eventualmente fornito gratuitamente per effetto della presente procedura potrà essere soggetto a controlli successivi da parte dell'amministrazione concedente, della Regione Emilia-Romagna, o da terzi delegati, e non potrà, in alcun caso, essere ceduto a terzi, neanche a titolo gratuito.

**Entità del materiale e soggetto gestore**

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (Ente gestore) garantisce la distribuzione del materiale presso il Vivaio Scodogna di Collecchio (PR) agli Enti pubblici della Regione, secondo le tipologie e le quantità a disposizione, e comunque non oltre il limite di n. 12.000 piantine per la stagione silvana 2024-2025. Le specie arboree e arbustive distribuibili sono di seguito elencate, suddivise per zona preferenziale di piantagione:

**SPECIE ARBOREE**

**Zona di pianura**

ACERO CAMPESTRE ( <i>Acer campestre</i> )	LECCIO ( <i>Quercus ilex</i> )
ALLORO ( <i>Laurus nobilis</i> )	NOCCILOLO ( <i>Corylus avellana</i> )
BAGOLARO ( <i>Celtis australis</i> )	NOCE COMUNE ( <i>Juglans regia</i> )
CARPINO BIANCO ( <i>Carpinus betulus</i> )	ONTANO NERO ( <i>Alnus glutinosa</i> )
CILIEGIO SELVATICO ( <i>Prunus avium</i> )	ORNIELLO ( <i>Fraxinus ornus</i> )
FARNIA ( <i>Quercus robur</i> )	PERO COMUNE/PERASTRO ( <i>Pyrus communis</i> , <i>Pyrus pyraeaster</i> )
FRASSINO OSSIFILLO ( <i>Fraxinus oxycarpa</i> )	PINO DOMESTICO ( <i>Pinus pinea</i> )
GELSO BIANCO ( <i>Morus alba</i> )	TAMERICE ( <i>Tamarix gallica</i> )
GELSO NERO ( <i>Morus nigra</i> )	TIGLIO SPP. ( <i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Tilia x vulgaris</i> )
PIOPPO ( <i>Populus alba</i> e <i>Populus nigra</i> )	SALICE ( <i>Salix</i> spp)
ROVERE ( <i>Quercus petraea</i> )	ROVERELLA ( <i>Quercus pubescens</i> )
CARPINELLO ( <i>Carpinus orientalis</i> )	MELO FIORENTINO ( <i>Malus florentina</i> )
CILIEGIO CANINO ( <i>Prunus mahaleb</i> )	PADO ( <i>Prunus padus</i> )
ILATRO COMUNE ( <i>Phillyrea latifolia</i> )	ILATRO SOTTILE ( <i>Phyllirea angustifolia</i> )
CERROSUGHERA ( <i>Quercus crenata</i> )	TASSO ( <i>Taxus baccata</i> )
NESPOLO COMUNE ( <i>Mespilus germanica</i> )	
<b>Zona collinare</b>	
ACERO CAMPESTRE ( <i>Acer campestre</i> )	LECCIO ( <i>Quercus ilex</i> )*
ACERO MINORE ( <i>Acer monspessulanum</i> )	MELO SELVATICO ( <i>Malus silvestris</i> )
ACERO MONTANO ( <i>Acer pseudoplatanus</i> )	NOCCILOLO ( <i>Corylus avellana</i> )
ACERO OPALO ( <i>Acer opulifolium</i> o <i>opalus</i> )	NOCE COMUNE ( <i>Juglans regia</i> )
ALLORO ( <i>Laurus nobilis</i> )	ONTANO NERO ( <i>Alnus glutinosa</i> )
BAGOLARO ( <i>Celtis australis</i> )	ORNIELLO ( <i>Fraxinus ornus</i> )
CARPINO BIANCO ( <i>Carpinus betulus</i> )	PERO COMUNE ( <i>Pyrus communis</i> )
CARPINO NERO ( <i>Ostrya carpinifolia</i> )	PERO SELVATICO ( <i>Pyrus pyraeaster</i> )
CASTAGNO ( <i>Castanea sativa</i> )	ROVERE ( <i>Quercus petraea</i> )
CERRO ( <i>Quercus cerris</i> )	ROVERELLA ( <i>Quercus pubescens</i> )
CILIEGIO SELVATICO ( <i>Prunus avium</i> )	SORBO CIAVARDELLO ( <i>Sorbus torminalis</i> )
FRASSINO MAGGIORE ( <i>Fraxinus excelsior</i> )	SORBO DOMESTICO ( <i>Sorbus domestica</i> )
GELSO BIANCO ( <i>Morus alba</i> )	TAMERICE ( <i>Tamarix gallica</i> )
GELSO NERO ( <i>Morus nigra</i> )	TIGLIO SPP. ( <i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Tilia x vulgaris</i> )
CARPINELLO ( <i>Carpinus orientalis</i> )	CORBEZZOLO ( <i>Arbutus unedo</i> )
BORSOLO ( <i>Staphylea pinnata</i> )	PERO CORVINO ( <i>Amelanchier ovalis</i> )
MELO FIORENTINO ( <i>Malus florentina</i> )	CILIEGIO CANINO ( <i>Prunus mahaleb</i> )
PADO ( <i>Prunus padus</i> )	ILATRO COMUNE ( <i>Phillyrea latifolia</i> )
CERROSUGHERA ( <i>Quercus crenata</i> )	TASSO ( <i>Taxus baccata</i> )
NESPOLO COMUNE ( <i>Mespilus germanica</i> )	
<b>Zona montana</b>	
ACERO MONTANO ( <i>Acer pseudoplatanus</i> )	CASTAGNO ( <i>Castanea sativa</i> )

ACERO OPALO ( <i>Acer opulifolium</i> o <i>opalus</i> )	NOCCILOLO ( <i>Corylus avellana</i> )
ACERO RICCIO ( <i>Acer platanoides</i> )	OLMO MONTANO ( <i>Ulmus glabra</i> )
AGRIFOGLIO ( <i>Ilex aquifolium</i> )	ORNIELLO ( <i>Fraxinus ornus</i> )
BETULLA ( <i>Betula alba</i> )	SORBO CIAVARDELLO ( <i>Sorbus torminalis</i> )
CARPINO NERO ( <i>Ostrya carpinifolia</i> )	SORBO DEGLI UCCELLATORI ( <i>Sorbus aucuparia</i> )
CERRO ( <i>Quercus cerris</i> )	SORBO DOMESTICO ( <i>Sorbus domestica</i> )
CILIEGIO SELVATICO ( <i>Prunus avium</i> )	SORBO MONTANO ( <i>Sorbus aria</i> )
FAGGIO ( <i>Fagus sylvatica</i> )	TIGLIO SPP. ( <i>Tilia cordata</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Tilia x vulgaris</i> )
FRASSINO MAGGIORE ( <i>Fraxinus excelsior</i> )	PERO COMUNE/PERASTRO ( <i>Pyrus communis</i> e <i>Pyrus pyraister</i> )
CARPINO BIANCO ( <i>Carpinus betulus</i> )	TASSO ( <i>Taxus baccata</i> )
PERO CORVINO ( <i>Amelanchier ovalis</i> )	MELO FIORENTINO ( <i>Malus florentina</i> )
CILIEGIO CANINO ( <i>Prunus mahaleb</i> )	PADO ( <i>Prunus padus</i> )
CERROSUGHERA ( <i>Quercus crenata</i> )	

### SPECIE ARBUSTIVE

<b>Zona di pianura</b>	
ALATERNO ( <i>Rhamnus alaternus</i> )	FRANGOLA ( <i>Rhamnus frangula</i> )
CRESPINO ( <i>Berberis vulgaris</i> )	
<b>Zona di pianura e Collina</b>	
ALBERO DELLA NEBBIA ( <i>Cotinus coggygria</i> )	TEREBINTO ( <i>Pistacia terebintus</i> )
FUSAGGINE ( <i>Euonymus europaeus</i> )	SPINO CERVINO ( <i>Rhamnus cathartica</i> )
<b>Zona di collina e montagna</b>	
CORNIOLO ( <i>Cornus mas</i> )	MAGGIOCIONDOLO ( <i>Laburnum anagyroides</i> )
<b>Zona di pianura, collina e montagna</b>	
GINEPRO COMUNE ( <i>Juniperus communis</i> )	SAMBUCO NERO ( <i>Sambucus nigra</i> )
PRUGNOLO ( <i>Prunus spinosa</i> )	SANGUINELLO ( <i>Cornus sanguinea</i> )
ROSA SELVATICA ( <i>Rosa canina</i> )	PALLON DI MAGGIO ( <i>Viburnum opulus</i> )
LIGUSTRO SELVATICO ( <i>Ligustrum vulgare</i> )	OLIVELLO SPINOSO ( <i>Hippophae rhamnoides</i> )
LANTANA ( <i>Viburnum lantana</i> )	GINESTRA DI SPAGNA ( <i>Spartium junceum</i> )

L'Ente gestore, sentito il Responsabile dell'Area Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna, può integrare o modificare gli elenchi sopra riportati, aggiungendo anche ulteriori specie tra quelle arboree e arbustive autoctone del territorio.

#### **Modalità di richiesta delle piantine**

Il procedimento di richiesta e concessione del materiale si intende avviato con l'approvazione della presente Deliberazione. Gli Enti pubblici devono presentare, **entro e non oltre il 28 febbraio 2025** la richiesta di approvvigionamento a mezzo PEC all'Ente gestore sulla base del modulo di cui all'allegato 6), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Come riportato nel modulo, il richiedente deve obbligatoriamente fornire, anche tramite allegati, ogni informazione necessaria alla

localizzazione e caratterizzazione della piantagione, come i riferimenti catastali della medesima e/o cartografia/planimetria stampata su base CTR, a seconda della finalità.

Il modulo, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato, sarà inviato per mezzo PEC direttamente al soggetto gestore del vivaio Scodogna, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale - [protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it](mailto:protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it).

Dell'invio dei moduli agli Enti di gestione competenti dovrà essere messa in copia conoscenza anche l'Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna ([segrprn@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@regione.emilia-romagna.it)).

Non saranno prese in considerazione, senza necessità di notifica, né di contraddittorio tra le parti, le richieste pervenute successivamente al termine perentorio fissato, incomplete, o non presentate per mezzo del modello predisposto, di cui all'allegato 6) alla presente Deliberazione.

### **Modalità di concessione delle piantine**

Il soggetto gestore del vivaio comunicherà a mezzo PEC ai singoli richiedenti, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della richiesta, l'esito dell'istanza. In caso di esito positivo, verranno fornite il dettaglio del materiale assegnato, nonché le modalità e le tempistiche per provvedere al ritiro.

Dell'invio degli esiti e delle eventuali concessioni da parte dell'Ente gestore ai beneficiari dovrà essere messa in copia conoscenza anche l'Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna ([segrprn@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@regione.emilia-romagna.it)).

Nei casi applicabili, il soggetto gestore emette e fornisce al beneficiario, per ciascun lotto di piantine, il Passaporto delle Piante dell'Unione Europea, ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2072 e della restante normativa applicabile in materia di salute delle piante e il cartellino in ottemperanza del Decreto Legislativo n. 386 del 10 novembre 2003 e della Legge Regionale 6 luglio 2007 n. 10.

Le concessioni rimaste inevase oltre il termine fissato dal gestore nella nota di assegnazione decadono e non sono, in nessun caso, esigibili da parte del richiedente. Il materiale assegnato non potrà, in ogni caso, essere ritirato oltre il 30 aprile 2025.

### **Amministrazioni competenti e controlli**

L'amministrazione responsabile del procedimento di cui alla presente è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale.

In caso di accertamento di gravi inadempienze o violazioni delle disposizioni della presente, nonché della citata normativa vigente, l'Amministrazione competente e la Regione Emilia-Romagna si riservano il diritto di chiedere il risarcimento del valore del materiale fornito e di escludere il beneficiario dalle successive annualità di distribuzione del materiale.

Il Responsabile dell'Area Foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna, di concerto con il soggetto gestore, può emanare con propri provvedimenti e/o comunicazioni ufficiali eventuali ulteriori disposizioni che si dovessero rendere necessarie alla gestione della presente procedura.

**Richiesta di piantine forestali prodotte nel  
vivaio forestale pubblico regionale**

**SCODOGNA- via Nazionale Ovest, 28 - Località Pontescodogna, Collecchio  
(PR)**

**ANNATA SILVANA 2024/2025**

<b>Ente richiedente*</b>
<b>Prov. *</b> <b>C.F. *</b>
<b>PEC*</b>
<b>Tecnico/i referente/i*</b>
<b>e-mail*</b>
<b>tel.*</b>

**Consapevole** delle disposizioni particolari in materia di richiesta e concessione delle piantine di cui all'Allegato 5) della presente Deliberazione e che, in particolare, il materiale richiesto ed eventualmente fornito gratuitamente per effetto della presente istanza **non potrà**, in alcun caso:

- essere ceduto a terzi, neanche a titolo gratuito;
- attribuire il diritto a richiedere e/od ottenere il contributo regionale previsto dall'art 106 "Un albero per ogni neonato" della Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3;

**si richiede** l'assegnazione complessiva di n. \_\_\_\_\_ **piantine di specie forestali autoctone** per i seguenti fini (*solo in caso di selezione multipla, fornire separatamente le informazioni e la documentazione richiesta*):

- n. \_\_\_\_\_ per attività di imboschimento/rimboschimento\*\*;
- n. \_\_\_\_\_ per ripristino di ambienti naturali (*per es. boschetti, macchie, siepi*)\*\*;
- n. \_\_\_\_\_ per diffusione del verde (*per es. alberature, parchi e giardini pubblici*)\*\*\*;
- n. \_\_\_\_\_ per attività didattiche e divulgative del verde (*per es. Festa degli alberi*)\*\*\*.

\* Campi obbligatori: la mancata compilazione potrebbe comportare l'esclusione d'ufficio dalla concessione del materiale.

\*\* Obbligatorio fornire informazioni e riferimenti catastali dell'area di piantagione, allegando cartografia o planimetria stampata su base CTR.

\*\*\* Obbligatorio fornire informazioni sul luogo di piantagione ed eventuale evento previsto/organizzato.

**N.B.** il modulo dovrà essere sottoscritto digitalmente, ovvero con firma autografa. Nel secondo caso è obbligatorio allegare un documento di identità del firmatario, pena l'esclusione d'ufficio dalla concessione del materiale.

*Fornire informazioni utili o richieste specifiche per l'assegnazione del materiale.  
È possibile, inoltre, allegare ulteriori documenti da elencare nel presente riquadro.*

Firma

---